



Alla c.a.

Settore Autorizzazioni Rifiuti

e p.c.

Arpat – Dipartimento di Prato

Gori F.lli S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art.6 comma 9 e comma 9 bis; Legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto della ditta Gori F.lli S.r.l., ubicato in Via Chemnitz n. 2/10-16, nel Comune di Prato.

In data 24/10/2023 (prot. n. 485270), abbiamo ricevuto la vostra richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in relazione alla modifica progettata all'impianto ubicato in Via Chemnitz n. 2/10-16, nel Comune di Prato, presentata dalla Società Gori F.lli S.r.l.

L'impianto della Società Gori F.lli S.r.l. è autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 13772 del 27/06/2023. L'impianto è stato sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità, conclusasi con il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA, rilasciato dalla Provincia di Prato con determinazione dirigenziale n. 2432 del 07/07/2010.

Lo scrivente Settore VIA si è già espresso sui seguenti due progetti di modifica presentati dal proponente:

- in data 25/05/2017, con nota prot. n. 272347, il Settore ha valutato come non sostanziale ai fini VIA il progetto relativo ad un incremento dei quantitativi annui di rifiuti tessili gestiti nell'impianto (+ 5.500 t/anno), a fronte di un identico decremento di rifiuti di carta (-5.500 t/anno);
- in data 10/07/2017, con nota prot. n. 346003, il settore ha valutato come non sostanziale ai fini VIA il progetto relativo ad un incremento nel quantitativo dello stoccaggio istantaneo dell'impianto, da 530 a 580 tonnellate, a parità di quantitativo annuo di rifiuti trattati (73.000 t/anno).

Dalla documentazione allegata alla presente richiesta di parere, si evince che la modifica proposta riguarda l'incremento di 4.000 t/anno di rifiuti non pericolosi lignei trattati (operazioni R13, R12 e R3, esclusivamente per manufatti di legno commercializzabili) ed il corrispondente decremento di 4.000 t/anno di rifiuti non pericolosi cartacei trattati.

La realizzazione del progetto di modifica prevede quanto segue (vedi tabella pagina seguente):



Tipologia	CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativo stoccaggio istantaneo	Quantitativo trattabile annuo
Rifiuti Cartacei	030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R13/R3	50 t	Da 71.500 t/anno a 67.500 t/anno <b>(- 4.000 t/anno)</b>
	150101	Imballaggi di carta e cartone			
	191201	Carta e cartone			
	200101	Carta e cartone			
	150105	Imballaggi compositi			
Rifiuti Lignei	020103	Scarti di tessuti vegetali	R13/R12 R3 (esclusivamente per manufatti di legno commercializzabili)	20 t	Da 3.000 t/anno a 7.000 t/anno <b>(+ 4.000 t/anno)</b>
	020107	Rifiuti derivanti dalla silvicoltura			
	030101	Scarti di corteccia e sughero			
	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104			

A proposito della modifica gestionale prevista si rileva quanto segue:

- le attività dell'impianto si svolgono all'interno di capannoni industriali;
- l'unica emissione significativa presente nell'impianto è originata dall'attività di recupero di materiale plastico, per cui l'aumento di quantitativo annuo trattato di rifiuti lignei e il corrispondente decremento del quantitativo annuo di rifiuti cartacei, non comporta alcun impatto aggiuntivo sulla componente atmosfera;
- in relazione alle altre matrici ambientali (rumore, scarichi idrici, traffico indotto), trattandosi di una modifica che mantiene inalterati il quantitativo annuo di rifiuti complessivamente trattati nell'impianto, il quantitativo di stoccaggio istantaneo per singola tipologia di rifiuto, le operazioni di recupero R eseguite, non si ravvisano impatti ambientali aggiuntivi.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8 lettera t) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- la l.r. 22/2015;

Visti i principi di precauzione e di prevenzione di cui all'articolo 3 ter del d.lgs.152/2006;

in relazione al progetto di modifica presentato, tenuto conto che esso:

- non comporta variazioni nella potenzialità complessiva dell'impianto o ampliamenti;
- non comporta modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;
- non è prevedibile l'incremento significativo dei fattori di impatto;

questo ufficio ritiene che non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto delle suddette modifiche sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.



Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Marcello Bessi tel. 055/4382511 email: [marcello.bessi@regione.toscana.it](mailto:marcello.bessi@regione.toscana.it)

Distinti saluti

la Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

mb

**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.